



La Calderina

Informazione comunale di Paderno Dugnano

Direttore responsabile Marco Alparone, Sindaco

Periodico mensile anno XIX, n. 9, ottobre 2009.

Redazione e Amministrazione Paderno Dugnano

Una lapide per ricordare le vittime del Seveso

Nell'ambito della Festa patronale dell'Addolorata svoltasi a Palazzolo nel mese di settembre, è stata scoperta e benedetta la lapide realizzata per ricordare le vittime del crollo del ponte sul Seveso, avvenuto nel 1917. Durante la cerimonia, che ha visto la partecipazione dell'Amministrazione comunale, sono stati ricordati i fatti: era il 30 maggio del 1917 quando la diga a monte del ponte sul Seveso non ha trattenuto l'ondata d'acqua che si è riversata sul ponte causandone il crollo all'altezza di Palazzolo. La piena ha inghiottito 22 persone che erano sul ponte: soltanto in sei si sono salvati, mentre i morti sono stati 16, tra cui ben dodici bambini. La lapide benedetta da don Luciano Galbusera rimarrà per sempre a ricordo delle vittime.



LA CRONACA

Il crollo del ponte sul torrente Seveso

Il 30 maggio 1917 era un mercoledì. Nonostante fosse il mese della Madonna, dei fiori e dei profumi, pareva di essere in pieno autunno. Erano più di due settimane che il cielo era gravido solo di pioggia. I vecchi dicevano di non ricordare una simile situazione: a memoria d'uomo, la labile memoria di sempre, non ve ne era stata una uguale. Palazzolo, in quel momento all'anagrafe contava 2000 anime. Da più di un anno, però, per le strade del paese, nei campi e nelle botteghe artigiane si vedevano solo vecchi, donne e bambini. Gli uomini in età fertile erano stati chiamati alla armi, a combattere il nemico austro-ungarico per la conquista delle terre irredente. Questa umanità, già provata dal dolore di tante giovani vite strappate per una guerra lontana di cui nessuno capiva a fondo le ragioni, giaceva lì, immobile, quasi senza respiro, avvolta da quella pioggia battente. Non erano giornate da muoversi fuori dagli usci. Persino i ripari sotto i portici dei cortili parevano fradici. Ma nessuno si sentiva di abbandonarli. Solo il suono delle campane rompeva ogni tanto quel rumore di pioggia scrosciante. Avvenne così che sul fare dell'ora nona, come avveniva tutti i giorni, le campane chiamassero quell'umanità ad andare in chiesa per la dottrina. Don Cesare Mattavelli ten-

ne come sempre la sua orazione. All'uscita della funzione, apparve quello che allora sembrava un miracolo. Il nero del cielo era strappato da un raggio di sole. Un raggio certamente ancora fragile, ma sufficiente a dare colore al mondo. I bambini erano euforici, e anche i più pigri sembravano travolti da quello stato di eccitazione. D'improvviso, alle 17,30, il paese si riempì di strepiti e rumori, voci che gridavano e passi di gente che correvano sui sassi delle strade anguste. Qualcuno scostando i legni delle finestre chiese cosa stesse mai succedendo. Senza smettere la corsa chi era nelle strade rispondeva: disasto, disastro, e crollato il ponte del Seveso, il ponte del "saltagatt". Tutti volevano sapere, capire; uscendo dalle case si precipitavano nelle strade per udire da chi aveva udito, e forse anche visto, la terribile novità. Giunti sulla via facevano gruppo intorno a chi diceva di sapere spalancando le mani in segno di fatalità. Qualcuno era caduto nell'acqua, inghiottito dalle macerie e dai flutti. Si diceva che erano coinvolti tanti bambini. In effetti quel raggio di sole, così bello in quel cielo livido, era stato fatale. Proprio dove il Canale Villoresi scavalca il Seveso si era formato uno sbarramento. Tronchi e arbusti divelti dalla furia delle acque avevano finito la loro irruenta corsa a valle, pro-

prio tra le arcate che sostenevano il Canale Villoresi formando una sorta di diga. Le acque avevano esondato, formando un piccolo lago artificiale. Finita la funzione religiosa, proprio quel raggio di sole, aveva indotto tutti, anche i più pigri, ad andare a vedere quello spettacolo inusuale. Soprattutto i bambini erano stati attratti da quell'evento. Ma mentre quelli sguardi innocenti erano calamitati dai gorgi delle acque che sembravano incontenibili, avvenne la catastrofe: il ponte rovinò trascinandosi con sé anche chi era sopra di esso: 16 persone precipitarono tra i flutti. Tra essi 12 bambini con età tra i 12 e i 4 anni, 3 fratellini di 10, 9 e 6 anni. Tutto il paese cadde nella più profonda prostrazione: chi aveva un figlio, chi un padre, chi un parente, o chi semplicemente un vicino. Era quello un mondo in cui la prossimità aveva un valore immenso. In un certo qual modo i bambini erano figli di tutte le famiglie di un cortile. La notizia si sparse ovunque attraverso i giornali e fu subito un accorrere di autorità civili e religiose. Anche l'Arcivescovo volle dare il suo conforto e benedire le anime delle vittime. Le povere salme furono recuperate con difficoltà a diversi chilometri di distanza. Ai funerali, parteciparono migliaia di persone.

Sommario

La città della scuola

Con il pedibus si va a scuola in allegria pag. 2

La città della partecipazione

Due domande ai presidenti dei sette Quartieri pag. 4-7

La città dei servizi

Nuovi criteri per il bonus sociale pag. 3

Si lavora per le pari opportunità pag. 3

L'assessore Bogani è presidente del Parco Grugnotorto pag. 8

Negozi in piazza della Divina Commedia pag. 8

La città della cultura

Area Metropolis: rarità al museo del cinema pag. 9

Teatri in scena 2009-2010 pag. 10-11

Lavori Pubblici

Il fotovoltaico in oratorio pag. 13
Scuole e patrimonio: occhio vigile pag. 13

La città dei giovani

Nuova stagione ricca di appuntamenti per i CAG pag. 15

Consiglio Comunale

La Rho-Monza in aula consiliare pag. 16

La città del tempo libero

Tanti cani in sfilata a Palazzolo pag. 17

Auguri a nonno Pio pag. 17

Cena sociale per i cacciatori pag. 18

Concorso fotografico per il CF80 pag. 18

Stella al merito a Giuliano Donato pag. 19

Campionesse nazionale in Sicilia pag. 19

A scuola sì ma... a piedi!

Ha preso il via martedì 29 a settembre l'iniziativa "A piedi o in bici, io vado a scuola", promossa dall'Amministrazione comunale nell'ambito delle azioni sperimentali del Piano Territoriale degli Orari (progetto avviato dalla Regione Lombardia e dal Comune di Paderno Dugnano) allo scopo di migliorare la qualità della vita della città. Si tratta di un progetto che prende spunto dall'iniziativa "I walk to school" che, nelle passate stagioni, ha visto una buona partecipazione di bambini delle scuole primarie. La novità di quest'edizione 2009-2010, che nella fase preliminare coinvolgerà studenti e genitori della scuola primaria Mazzini e della scuola secondaria di primo grado Allende, è legata all'utilizzo, per recarsi a scuola, anche della bicicletta. Dal 29 settembre e sino alla fine dell'anno solare, i bambini della scuola Mazzini partecipano a percorsi da casa a scuola (pedibus) per tre giorni alla settimana (martedì, mercoledì e venerdì), mentre da lunedì 12 ottobre i ragazzi della scuola Allende sono coinvolti nell'uso della bicicletta per recarsi a scuola (ciclobus) per due giorni alla settimana (lunedì e giovedì): al fine di apprendere le regole per l'uso e la manutenzione del proprio mezzo, tutti i ragazzi della scuola Allende sono stati impegnati preventivamente in un ciclo di laboratori di approfondimento sul tema della mobilità ciclabile. Un forte appoggio alle iniziative di "A piedi o in bici, io vado a scuola" arriva dall'associazione Ausser di Paderno, che sostiene l'accompagnamento di bambini e ragazzi nei percorsi previsti per pedibus e ciclobus. "L'Amministrazione comunale è favorevole a quest'iniziativa - spiega l'assessore alla Scuola, Rodolfo Tagliabue - ed è nostra intenzione estenderla a tutti i plessi scolastici del territorio. Crediamo, infatti, che questa sia una forma di educazione per gli studenti, che possono sperimentare il piacere di camminare in gruppo per raggiungere la scuola: un'esperienza bella, divertente e, se in sicurezza come in questo caso, anche salutare. Non dobbiamo, a questo proposito, dimenticare che il progetto permette di limitare l'utilizzo delle auto per accompagnare i propri figli, con conseguenze positive dal punto di vista del traffico e

dell'inquinamento".

I WALK TO SCHOOL

Ragazzi e bambini di Paderno Dugnano si allenano da tempo per andare "a scuola a piedi".

Da una decina d'anni, infatti, nelle scuole padernesì viene messa in atto una campagna di sensibilizzazione sulle tematiche della *mobilità sostenibile* e diverse scuole sono passate dalle parole ai fatti, prima autonomamente poi attraverso l'iniziativa "I Walk to School" (campagna internazionale www.iwalktoschool.org), organizzata per tre settimane nel corso dell'anno scolastico. Nelle settimane di "I Walk to School" si è sempre registrata una partecipazione media intorno alle 600 presenze per circa 4/5 scuole primarie (dove è più difficile incoraggiare i bambini a raggiungere la scuola a piedi).

All'inizio di gennaio di quest'anno è stato distribuito un questionario di gradimento, che ha evidenziato come, andare a scuola a piedi, piaccia al 90% dei bambini coinvolti, anche in pieno inverno.

Nello specifico, per la scuola Mazzini hanno risposto al questionario 224 bambini e 218 famiglie, mentre per la scuola Allende sono arrivate risposte da 234 ragazzi e 211 famiglie.

- In generale tutte le famiglie possiedono almeno un'auto, spesso più di una: moltissime le biciclette possedute e pochi gli altri mezzi come motorini o moto.

- La maggior parte degli intervistati abita a una distanza da scuola compresa tra i 500 m e i due km, ma mentre il 44% dei ragazzi della scuola secondaria si reca a scuola a piedi da solo o con gli amici oppure in bicicletta (da solo o con gli amici), il 36,6% dei bambini si reca a scuola in auto in 2 persone. Il 27% dei ragazzi dell'Allende invece prende l'autobus per andare a scuola. Con il brutto tempo aumenta significativamente il numero di persone che scelgono l'automobile e il numero di ragazzi che prendono l'autobus.

- Sulle motivazioni della preferenza del mezzo per recarsi a scuola, nei bambini più piccoli prevale la scelta dei genitori, mentre per i ragazzi la motivazione prevalente riguarda sempre la comodità.

- Quasi tutti i bambini vanno a scuola con un adulto, talvolta con fratelli o amici. Pochi bambini di seconda, terza e quarta vanno con coetanei ma nessuno da solo, mentre aumentano considerevolmente in quinta i bambini non accompagnati da adulti. Il 60% dei ragazzi viene accompagnato da un adulto solo sporadicamente (di questi il 33% va a scuola sempre autonomamente).

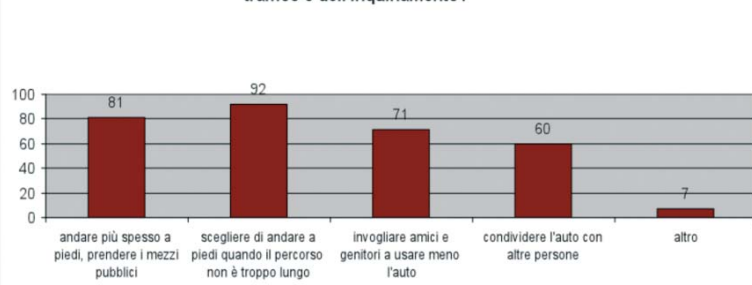
- I bambini desidererebbero andare a scuola da soli o con gli amici, perché lo ritengono più divertente:

solo pochi di seconda, terza e quarta si sentono ancora piccoli e hanno paura di fare brutti incontri. Tutti i bambini di quinta, invece, desidererebbero andare a scuola da soli o con gli amici, perché più divertente, segno di autonomia e occasione di compagnia.

- I genitori dei bambini di seconda, terza e quarta desidererebbero che i propri figli andassero a scuola da soli o con gli amici. Il loro numero aumenta considerevolmente, raggiungendo la quasi totalità, per i genitori dei bambini di quinta.

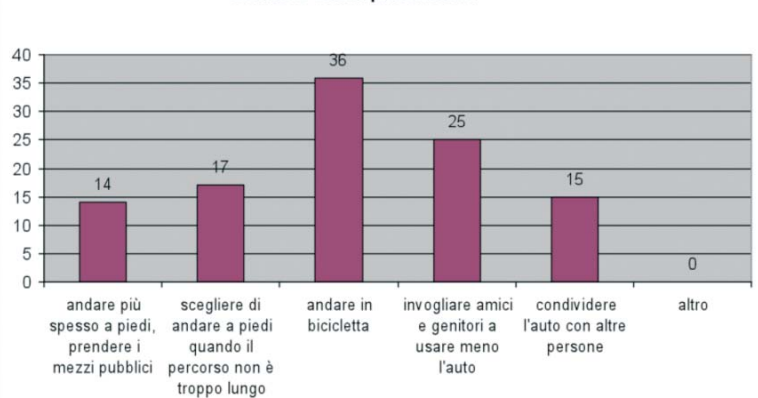


Domanda 34 - Cosa saresti disposto a fare per risolvere il problema del traffico e dell'inquinamento?



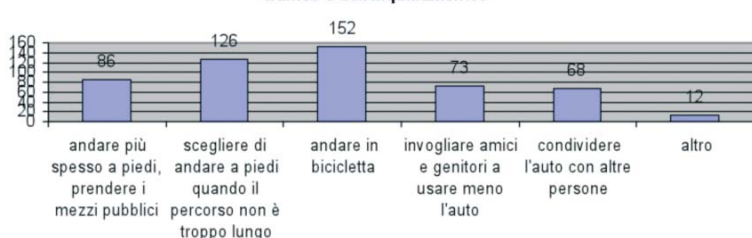
Seconda, terza e quarta della scuola primaria

Domanda 34 - Cosa saresti disposto a fare per risolvere il problema del traffico e dell'inquinamento?



Quinta della scuola primaria

DOMANDA 34 - Cosa saresti disposto a fare per risolvere il problema del traffico e dell'inquinamento?



Scuola secondaria



Nuovi criteri per il bonus integrativo

Per andare incontro alle esigenze dei lavoratori in cassa integrazione della Lares Cozzi, della Metalli Preziosi e delle aziende in crisi, la Giunta ha proposto una revisione dei criteri di accesso al bonus integrativo in vigore da qualche mese, la cui concessione è valutata in base ad analisi effettuate dai Servizi Sociali.

Il bonus è riservato a:

- persone disoccupate e/o con reddito insufficiente al mantenimento del nucleo familiare;
- famiglie con figli minori a carico (la priorità è definita in base al numero di figli minori, dell'età degli stessi e del loro stato di salute), in assenza di lavoro di uno o di entrambi i genitori;
- nuclei familiari, esposti a improvvisa mutata situazione socio-economica, in cui siano presenti persone diversamente abili e/o anziani conviventi e non autosufficienti, in mancanza e/o in attesa del riconoscimento economico relativo allo stato. Non sono escluse dalla valutazione

della concessione del bonus domande presentate da cittadini che beneficino di contributi previdenziali quali la cassa integrazione, la mobilità retribuita, il sussidio di disoccupazione, la buonuscita, il trattamento di fine rapporto.

L'Amministrazione comunale si riserva di valutare, per il futuro, altre misure integrative per i cittadini in difficoltà economica che hanno perso il lavoro o che sono in cassa integrazione. "Rimane per noi ferma la volontà di seguire due percorsi precisi – commenta il Sindaco Alparone – Da una parte riteniamo fondamentale sostenere i lavoratori in quanto inseriti in un contesto aziendale. Dall'altra parte, intendiamo attivare percorsi sociali che riguardano le singole famiglie coinvolte. Il bonus integrativo si inserisce proprio in quest'ultimo contesto, in quanto rappresenta una prima risposta al problema sociale delle famiglie che sono costrette a vivere con la sola casa integrazione".



“La Bandiera della Solidarietà per il Lavoro”.

Tante bandiere gialle si notano sugli edifici padernesì, a testimonianza della solidarietà che la città di Paderno Dugnano vuole dimostrare ai lavoratori.

Pari Opportunità per l'integrazione delle donne

Il Comune di Paderno Dugnano ha aderito al Centro Risorse Regionale per l'Integrazione delle Donne nella Vita economica e sociale, istituito dalla Regione Lombardia allo scopo di promuovere lo sviluppo delle competenze e delle capacità progettuali degli enti locali in materia di Pari Opportunità.

In particolare, il Centro ha lo scopo di:

- sostenere gli enti locali nell'incentivazione delle iniziative sociali ed economiche delle donne, nella promozione di nuove opportunità di occupazione e di imprenditorialità al femminile, da valorizzare anche come risorsa strategica per lo sviluppo del territorio;
- innovare e accrescere la cultura delle pari opportunità in Lombardia;
- aumentare la conoscenza delle opportunità e delle risorse disponibili;
- migliorare la capacità di progetta-

zione e di utilizzo delle risorse da parte degli enti locali;

- favorire la cooperazione e lo scambio di esperienze e buone prassi; conoscere e riconoscere le esigenze e le aspettative del territorio.

Per il raggiungimento di tali fini è stata avviata una rete degli enti locali, denominata "Rete Regionale dei Centri Risorse Locali di Parità", che fa capo al Centro Risorse Regionale, alla quale hanno già aderito più di 120 Comuni (tra cui anche Paderno Dugnano) e una decina di Province, che possono così usufruire in sinergia di attività di:

- informazione, attraverso un sito costantemente aggiornato sulle tematiche delle Pari Opportunità;
- formazione, ovvero moduli formativi su base regionale e locale destinati a decisori politici, amministratori, operatrici;

- animazione e accompagnamento alla progettazione locale, ovvero interventi su richiesta per supportare gli Enti Locali e i Centri di Parità nella progettazione di iniziative sul territorio o nella partecipazione a bandi di finanziamento;
- sviluppo di progetti regionali: il Centro Risorse Regionale è, infatti, promotore di azioni positive attraverso lo sviluppo di progetti finalizzati al rafforzamento dei Centri di Risorse Locali di Parità e al coinvolgimento degli Enti Locali.

Ciascun Ente facente parte della rete ha individuato un referente politico ed un referente operativo che possano interfacciarsi con il Centro Risorse Regionale per lo scambio di informazioni e per la diffusione di azioni nell'ambito territoriale. La referente politica del Comune di Paderno Dugnano è l'assessore alle Pari Opportunità, Lidia Ruzzon, che così commenta: "Il concetto di pari opportunità si è ormai affermato come importante principio trasversale delle politiche pubbliche che, attraverso interventi non più isolati e occasionali ma articolati e tarati su specifiche problematiche di contesto, sembrano oggi essere in grado di realizzare l'obiettivo di eguaglianza tra i generi oltre che esprimere opportunità di sviluppo che interessano l'intera società. Le donne nell'ultimo decennio sono state protagoniste del cambiamento: nel mondo del lavoro, nella scuola, nella società anche se il maggior carico di responsabilità familiare e di cura grava ancora molto sulle donne e ciò incide negativamente sulla

loro possibilità di accedere e permanere sul mercato del lavoro. È pertanto evidente la necessità di politiche capaci di dare risposta al cambiamento e l'adesione alla Rete Regionale dei Centri Risorse Locali di Parità è il primo passo per creare anche a Paderno Dugnano un centro che valorizzi le risorse femminili e la diffusione della cultura di parità. Del resto tra gli obiettivi di questa giunta quello di rimettere al centro il cittadino e la famiglia con i suoi bisogni è fondamentale ed è per questo che, rispondendo anche alla sollecitazione del Governo e della Regione Lombardia, abbiamo deciso di inaugurare la creazione dell'Assessorato alle Pari Opportunità di Paderno Dugnano attraverso questo primo atto cui ne seguiranno molteplici. D'altra parte è già allo studio il nuovo Piano Territoriale degli Orari che avrà un occhio di riguardo per i tempi di conciliazione individuali, di cura parentale e orari di lavoro, e la cui rigidità spesso incide negativamente sulle possibilità delle donne nella loro vita lavorativa. Pari Opportunità oggi è però anche, e soprattutto, superamento delle politiche di pari opportunità intese come set di interventi rivolti specificamente alla sola popolazione femminile e si colloca all'interno di un nuovo scenario e di un nuovo approccio che chiede di realizzare l'integrazione in senso più ampio e con riguardo a tutte le categorie di cittadini più deboli (anziani, portatori di handicap, immigrati) cui questa Amministrazione è decisa a dare risposte concrete."



I Quartieri muovono i primi passi

Sono stati eletti, all'interno di ogni Consiglio di Quartiere, presidente e vicepresidente, chiamati ad un compito istituzionale molto importante in quanto punti di riferimento per la cittadinanza che, proprio nel Quartiere, potrà trovare un primo interlocutore e un'occasione importante di confronto e dialogo sulle varie problematiche.

LE ELEZIONI INTERNE AI QUARTIERI HANNO DATO IL SEGUENTE ESITO:

QUARTIERE	presidente	vicepresidente
CALDERARA	Alessandro Riberto (PDL)	Marella Gianluca (PDL)
VILLAGGIO AMBROSIANO	Veronica Preda (PDL)	Luisa Pomaro (PDL)
CASSINA AMATA	Maurizio Scotton (PDL)	Andrea Tempella (PDL-indip.)
PADERNO	Laura Colpani (Lega Nord)	Noemi Pellegrini (PDL)
INCIRANO	Stucchi Riccardo (PDL)	Jeremias Cosco (Lega Nord)
PALAZZOLO MILANESE	Marco Gaslini (Lega Nord)	Daniele Aliverti (Lista civica Di Maio)
DUGNANO	Chiara Martino (PDL)	Alberto Tagliabue (Lega Nord)

Calderara



PRESIDENTE: ALESSANDRO RIBERTO

Età: 39 anni

Residenza: Paderno Dugnano

Professione: agente immobiliare

Politica: la prima esperienza politica, nelle fila del Pdl

Hobby: in generale sono appassionato di sport e, più in particolare, di fitness: mi piace moltissimo correre.



LE PRIORITÀ DEL QUARTIERE CALDERARA

“Le cose da fare per il quartiere sono tante, ma credo che il primo obiettivo debba essere quello di creare una squadra forte all'interno del nostro Consiglio di Quartiere, affinché si possa lavorare per il bene dei cittadini di Calderara senza pregiudizi. A questo proposito, voglio verificare la fattibilità di un'idea che potrebbe essere interessante da mettere in pratica: quella di suddividere il territorio del quartiere in sei aree (ciascuna delimitata da vie) e assegnare ciascuna area ad uno dei sei consiglieri, me compreso, così che ognuno possa essere responsabile e il punto di riferimento per la sua area, i suoi abitanti e gli eventuali commercianti ed operatori. Un'altra ipotesi che voglio valutare riguarda la creazione di un “mercato rionale” che permetta ai commercianti e ai residenti di incontrarsi per discutere delle problematiche e per conoscersi a vicenda. Non ultima è la questione viabilistica: a Calderara ci sono troppe complicazioni legate a sensi di marcia non sempre appropriati ed è quindi necessario intervenire”.

Villaggio Ambrosiano



PRESIDENTE: VERONICA PREDÀ

Età: 22 anni

Residenza: Paderno Dugnano

Professione: studentessa di Economia all'Università Bocconi di Milano

Politica: è la prima esperienza politica, nelle fila del Pdl

Hobby: il tempo libero non è molto, ma ama fare gli sport, qualsiasi tipo di sport ad eccezione del pattinaggio



LE PRIORITÀ DEL QUARTIERE VILLAGGIO AMBROSIANO

“Il Quartiere del Villaggio Ambrosiano, ha problemi gravi e rilevanti. Sicuramente una priorità a cui ci dedicheremo è la questione legata all'integrazione. Via Derna e via Cernaia sono le zone che maggiormente ne risentono: ci sono persone che non pagano le spese condominiali e di conseguenza questi condomini rimangono addirittura senza riscaldamento durante l'inverno. Si rileva inoltre, una mancanza di igiene che riguarda sempre in particolar modo queste due vie. Purtroppo anche il Parco Gadames risente di questa situazione di degrado. Per questo motivo, sono già iniziati i lavori di riqualificazione del parco. Vorremmo che le mamme possano tornare a frequentarlo con i propri bambini in una situazione di igiene, serenità e sicurezza. Un'altra priorità è la bonifica del territorio nell'area dell'ex Tonolli e la riqualificazione urbanistica di via Derna e via Cernaia”.

Cassina Amata



PRESIDENTE: MAURIZIO SCOTTON

Età: 54 anni

Residenza: Paderno Dugnano

Professione: pensionato dopo aver lavorato come impiegato bancario

Politica: da sempre interessato per passione, questo è il primo incarico, nelle fila del Pdl

Hobby: restauro e fai da te. Interessato anche agli sport, soprattutto alle scalate in montagna



LE PRIORITÀ DEL QUARTIERE CASSINA AMATA

“La viabilità rappresenta un problema piuttosto urgente per il nostro Quartiere. Sarà importante iniziare ad occuparci della messa in sicurezza di alcuni incroci pericolosi, troppo spesso teatro di incidenti più o meno gravi. Mi riferisco in particolare agli incroci non protetti tra via Monte Santo, via Monte Sole e via Monte Rosa e tra via Monte Santo e via Cimone. Anche semplici variazioni altimetriche posizionate proprio in corrispondenza degli incroci, così da indurre il rallentamento della velocità dei veicoli, potrebbero risolvere il problema. Sempre in tema viabilistico, vorremmo portare avanti il progetto già approntato riguardante l'apertura della strada di collegamento tra via Oriani e il confine con Senago: su questa strada dovrebbero essere convogliati i veicoli diretti a Senago, Garbagnate e Bollate, liberando il nostro Quartiere dal traffico di attraversamento. Un'attenzione particolare dovranno averla anche la pulizia del verde e delle strade e l'intensificazione dei rapporti tra i commercianti e le associazioni, al fine di organizzare iniziative che possano animare il Quartiere”.

Paderno



PRESIDENTE: LAURA COLPANI

Età: 31 anni

Residenza: Paderno Dugnano

Professione: laureata in Giurisprudenza è una libera professionista

Politica: da qualche anno interessata alla vita politico-amministrativa del proprio Comune è al primo incarico politico, nelle fila della Lega Nord

Hobby: la lettura e la pratica dello yoga e del nuoto. Ama andare a cavallo



LE PRIORITÀ DEL QUARTIERE PADERNO

“Non ritengo di dover evidenziare come prioritario un problema specifico. Come Consiglio di Quartiere cercheremo di analizzare e risolvere tutte le problematiche che ci saranno sottoposte, fungendo da punto di riferimento per i nostri concittadini. Ritengo però che l’annosa questione riguardante l’interramento della Rho-Monza debba avere la priorità assoluta sul resto e a questa questione ci dedicheremo già da ora”.

Incirano



PRESIDENTE: RICCARDO STUCCHI

Età: 19 anni

Residenza: Paderno Dugnano

Professione: studente universitario, iscritto al primo anno di Ingegneria Meccanica al Politecnico di Milano

Politica: è il primo incarico politico nelle fila del Pdl

Hobby: appassionato di motori, in particolare di automobilismo: segue da vicino la Formula 1 e tifa Ferrari. Ama gli sport in generale: è tifoso della Juve e gioca a pallavolo nella squadra locale, all’ODB 82 di Paderno.



LE PRIORITÀ DEL QUARTIERE INCIRANO

“La nostra priorità principale è quella di essere presenti tra i cittadini all’unico fine di ascoltare i loro problemi e le loro proposte per risolvere le situazioni problematiche. Mi auguro che i cittadini vengano a dialogare con noi, di loro spontanea volontà, ma dovremmo essere noi sempre presenti e propositivi, per andare in mezzo a loro ed ascoltare i problemi. Dall’altra parte, noi dovremmo essere bravi a far arrivare la loro voce all’Amministrazione comunale e a cercare una soluzione condivisa, creando una mediazione tra richieste e disponibilità della stessa Amministrazione. L’importante sarà ricordare sempre, nell’arco di questi 5 anni, che la politica è la prima forma di volontariato per fare del bene alla propria comunità”.

Palazzolo



PRESIDENTE: MARCO GASLINI

Età: 47 anni

Residenza: Paderno Dugnano

Professione:

Politica: Politica: dal 1990 iscritto alla Lega Nord, con cui è stato candidato, alle Amministrative del 2004, per il Consiglio di Quartiere di Palazzolo. Dal 2004 al 2009 è stato membro dello stesso Consiglio di Quartiere (dal 2007 con l'incarico di vicepresidente).

Hobby: appassionato di treading, bicicletta e nuoto.



LE PRIORITÀ DEL QUARTIERE PALAZZOLO

“Le prime questioni a cui ci dedicheremo riguardano il rispetto del programma di lavori in via Coti Zelati, affinché il cantiere per la sua riqualificazione si chiuda al più presto, per ripristinare la viabilità, lo sviluppo urbanistico del Quartiere e la tutela del patrimonio verde del Parco Grugnotorto. Come presidente, auspico un'attenta partecipazione da parte dei cittadini che, attraverso i loro suggerimenti, possono aiutare me e il Consiglio a trovare, attraverso un confronto continuo, le soluzioni alle varie problematiche che, di volta in volta, ci verranno sottoposte”.

Dugnano



PRESIDENTE: CHIARA MARTINO

Età: 19 anni

Residenza: Paderno Dugnano

Professione: studentessa all'ultimo anno di Liceo Artistico

Politica: è la prima esperienza politica, nelle fila del Pdl

Hobby: la fotografia e l'arte moderna, ma anche ascoltare musica italiana e straniera. Un rapporto stretto, anche se di amore e odio, con la politica, che non mi ha mai trovata indifferente.



LE PRIORITÀ DEL QUARTIERE DUGNANO

“Per il mio Quartiere mi auguro di instaurare un rapporto di collaborazione tra noi e il resto della cittadinanza, che aspetto numerosa alle riunioni. Non amo promettere cose che poi non sono sicure di riuscire a portare avanti, quindi per ora non posso che elencare progetti che in questi giorni discuteremo, quali ad esempio la formazione di dossi artificiali per evitare corse in macchina nelle vie più trafficate e l'attivazione di telecamere per la videosorveglianza che siano in grado di garantire, a tutti i cittadini, un maggior senso di tranquillità e sicurezza in qualsiasi ora del giorno e della notte. Senza dubbio, questi sono i due punti sostanziali e di massima urgenza”.

A Paderno Dugnano la presidenza del Parco Grugnotorto

Il vicesindaco Bogani è il presidente del Parco Grugnotorto Villoresi. È stata la nuova assemblea consortile riunitasi a settembre a deciderlo, come primo atto. Dopo le elezioni amministrative di giugno che hanno visto cambiamenti alla guida di quattro delle sette Amministrazioni comunali coinvolte, si è reso necessario nominare una nuova assemblea, così composta: il sindaco Emanuele Galimberti per Bovisio Masciago, il sindaco Daniela Gasparini per Cinisello Balsamo, il sindaco Sergio Ghisellini

per Cusano Milanino, l'assessore Francesco Ambrogio Vantellino per Muggiò, il vicesindaco Adelio Panzeri per Nova Milanese, il vicesindaco Gianluca Bogani per Paderno Dugnano, il sindaco Sergio Daniel per Varedo. Il primo atto dell'assemblea è stato quello relativo alla nomina del suo presidente: la carica è stata assegnata, all'unanimità, al vicesindaco di Paderno Dugnano Gianluca Bogani. "Credo che per la nostra città – spiega il vicesindaco Bogani, con delega al Parco Grugnotorto – sia

un fatto importante quello di aver mantenuto la presidenza dell'assemblea consortile. Ho trovato un clima di serena collaborazione all'interno dell'assemblea e sicuramente questo è lo spirito giusto per poter lavorare bene e raggiungere così i traguardi che ci siamo prefissati. L'obiettivo principale resta l'allargamento del Parco Grugnotorto ed una sua precisa definizione, affinché i cittadini di tutta l'area interessata possano godere a pieno delle risorse che offre il parco stesso".



No al "Piano Casa" nel Parco Grugnotorto

Uno dei primi atti della nuova assemblea consortile del Parco Grugnotorto è stato deliberare, all'unanimità, un invito alle Amministrazioni comunali consorziate a siglare un documento di intenti che impegna i Comuni a non attuare, all'interno del Parco Grugnotorto, le disposizioni del "Piano Casa".

La legge regionale denominata "Piano Casa" prevede, ad esempio, il recupero di volumi, la ristrutturazione di edifici esistenti e in alcuni casi la demolizione e ricostruzione finalizzata alla realizzazione di residenze in deroga ai PRG e PGT vigenti, consentendo anche premi volumetrici condizionati ad alcuni ri-

tori (risparmio energetico, dotazione di verde ecc.). Per ciò che riguarda il Parco, ad esempio, sarebbe possibile in zona agricola consentire di costruire un po' di più di quanto consentito oggi, oppure, in zone che già hanno una volumetria, poter ampliare e/o sistemare edifici da dedicare anche alla residenza.

L'invito rivolto ai Comuni è quello di deliberare, ciascuno nel proprio Consiglio comunale, l'esclusione dall'applicazione della legge delle aree interne al perimetro del Parco. Questa proposta è stata avanzata dal Presidente Bogani ed accolta all'unanimità dagli altri membri dell'assemblea.

L'immagine coordinata del Comune di Paderno Dugnano

Il Comune di Paderno Dugnano ha redatto qualche tempo fa un manuale di immagine coordinata al fine di rendere omogenea la comunicazione istituzionale dell'Ente. Questo manuale contiene il logo del Comune, che presenta dimensioni, colori, caratteri e corpo del carattere precisi, **predefiniti e immutabili**. Le associazioni, le società, le cooperative e, in generale, chiunque abbia avuto il patrocinio del Comune e necessiti dunque di utilizzare i loghi dell'Ente

o di un assessorato al fine di predisporre volantini, manifesti e materiale divulgativo, deve richiedere all'ufficio Comunicazione i loghi nel formato necessario per la stampa. Il riferimento dell'ufficio Comunicazione è il seguente: 02.91004477. Si ricorda che, per utilizzare i loghi con il patrocinio dell'Ente o di un assessorato specifico, occorre ottenere la relativa autorizzazione al Comune di Paderno Dugnano (i Quartieri non rilasciano questo tipo di autorizzazioni).

Nuovi trasporti: c'è il sito internet aggiornato

Dal 7 settembre scorso è partito il nuovo servizio di trasporto pubblico urbano del Comune di Paderno Dugnano, servizio gestito dalla società Autoguidovie in associazione con Airpullman. Questo nuovo contratto di servizio ha portato ad alcune novità riguardanti le linee (quattro in tutto), i percorsi e gli orari. Si invita la cittadinanza a visitare e a navigare all'interno del sito internet messo a disposizione dalla società Autoguide, dove è possibile reperire ogni informazione utile, ed anche eventuali modifiche e percorsi www.autoguidovie.it

Colf e badanti: la regolarizzazione a Paderno Dugnano

Sino al 30 settembre scorso è stato possibile presentare agli sportelli preposti la richiesta di emersione dal lavoro nero a favore dei lavoratori extracomunitari. La domanda doveva essere compilata e protocollata con una dichiarazione dei datori di lavoro.

A Paderno Dugnano sono state protocollate 113 domande, 46 relative al lavoro di colf e 67 a quello di badanti. In totale, 83 domande sono arrivate da residenti padernesini e 30 da residenti in altri Comuni. Per quanto riguarda le etnie dei lavoratori per i quali è stata presentata la richiesta di regolarizzazione, questa è la statistica:

ALBANESI	10	ECUADOREGNI	5
BIELLORUSSI	1	EGIZIANI	12
CINESI	3	FILIPPINI	3
		MAROCCHINI	9
		MOLDAVI	11
		NIGERIANI	2
		PAKISTANI	2
		PARAGUAIANI	1
		PERUVIANI	8
		RUSSI	3
		SENEGALESI	6
		UCRAINI	37

Cosa ci sarà in piazza della Divina Commedia?

Una caffetteria e quattro negozi all'interno del nuovo centro culturale adiacente alla biblioteca Tilane. È prossima la pubblicazione del bando attraverso il quale si individueranno i soggetti che potranno aprire la loro attività all'interno di questo prestigioso contesto. Gli spazi a destinazione commerciale, compresi tra i 32 e gli 81 metri quadrati verranno, infatti, assegnati in singoli lotti e al miglior offerente. Saranno escluse alcune tipologie merceologiche e alcune attività (pubblici esercizi – bar, ristoranti – ortofrutti, macellerie, elettrodomestici, prodotti ittici, panificazione, laboratori di trasformazione di prodotti, agenzie immobiliari, studi professionali). Per la caffetteria, di circa

100 metri quadrati, si stipulerà un contratto di affitto d'azienda previa gara per individuare il soggetto che, per esperienza e requisiti professionali, si dimostrerà più idoneo per gestire uno spazio che si connoterà certamente come il centro di attrazione del quartiere.

Tutti questi spazi verranno assegnati "a rustico" ponendo in capo al conduttore l'allestimento che potrà dunque essere realizzato secondo le esigenze di ciascuno. I bandi saranno pubblicati integralmente sul sito internet dell'ente nelle prossime settimane: www.comune.paderno-dugnano.mi.it

Per ulteriori informazioni:
Ufficio Patrimonio 02.91004.476

AREA METROPOLIS 2.0

CINEMA CULTURA EVENTI

La magnifica invenzione

Rarità dalle collezioni del Museo del Cinema della Cineteca Italiana 1895-1925
3 ottobre 2009 - 15 gennaio 2010 Area Metropolis 2.0

È stata inaugurata il 3 ottobre la nuova mostra organizzata dalla cineteca Italiana all'Area Metropolis 2.0 che propone ai visitatori un viaggio agli albori del cinema tramite alcune rarità provenienti dal Museo del Cinema della Cineteca. Nel 2010 infatti il Museo festeggerà il 25° compleanno. L'importante ricorrenza avrà luogo in un anno cruciale per questa preziosa realtà, il "fiore all'occhiello" della Cineteca Italiana, così come era solito definirlo Gianni Comencini che, con Walter Alberti, nel 1985 ebbe l'intuizione di ufficializzare e aprire al pubblico questa collezione, costituita da macchine, cimeli, fotografie e manifesti ormai introvabili.

Nel corso del 2010 il Museo troverà nuova sede e nuovo allestimento alla Manifattura Tabacchi di Milano, dove nel frattempo, grazie a Regione Lombardia, hanno già trovato posto gli uffici e la direzione della Cineteca Italiana.

Il trasferimento modificherà e trasformerà sostanzialmente lo spirito e le intenzioni della collezione di via Manin, nata senza un disegno prestabilito, ma come frutto spontaneo di un'attività sul campo e dalla frequentazione di collezionisti, appassionati, "eredi" di cinema, parenti di dive del cinema muto, che nel corso degli anni si avvicinarono alla Cineteca. A valorizzare e completare le rarità raccolte inter-

verranno le nuove tecnologie interattive, per accompagnare questo "gioiellino" nel nuovo millennio. La mostra di Area Metropolis 2.0 è dedicata al periodo muto, dalla data dell'invenzione del cinema, 1895, alle soglie del cinema sonoro.

Protagonista dell'area del muto, il famoso "cinematografo Lumière", brevettato negli stabilimenti di Lionne da Auguste e Louis Lumière, "la magnifica invenzione", apparecchio da ripresa e proiezione capostipite di tutto il cinema a venire. Accanto alla macchina, la mostra espone altre rarità dell'epoca, tutte provenienti dagli stabilimenti Lumière.

Tra fine Ottocento e inizio Novecento, il cinema, dalla Francia e dagli Stati Uniti, in cui si stavano portando avanti analoghi esperimenti, si diffuse molto rapidamente in tutto il resto d'Europa per divenire in breve una delle forme di intrattenimento più diffuse sia a livello pubblico, sia, nei casi più abbienti, a livello domestico.

Bisnonno dei moderni lettori dvd di casa, è osservabile un mobile degli anni Venti appositamente costruito per la proiezione di film nei salotti borghesi e proveniente dalla Villa Reale di Monza. Avvicinandoci agli anni Dieci e Venti, i visitatori possono ammirare invece una sor-

prendente e preziosa collezione di bozzetti di manifesti di film a firma di Marcello Dudovich (Trieste, 1878 - Milano, 1962), grande maestro dell'arte pittorica e massimo esponente di un'ghota artistico che diede vita e movimento alla pubblicità, la più grande forma di comunicazione di massa.

Una serie di manifesti delle grandi dive del muto italiano realizzati da pittori di quegli anni - Francesca Bertini, Elettra Raggio - completa il quadro di quest'epoca.

SPECIALE SCUOLE

Sono previste per le scuole visite guidate alla mostra a cura del personale del Museo del Cinema della Cineteca Italiana (primaria, secondaria I e II grado), abbinate a proiezioni di filmati dell'epoca o di materiali didattici sul cinema muto da concordare con gli insegnanti.

Durata della visita + proiezione:
1 ora 30' circa

Per i più piccoli è possibile abbinare anche il breve laboratorio "Il cinema di carta" sui giochi ottici del pre-cinema.

Costo per alunno euro 5

Per info e prenotazioni:

Silvia Pareti
02.87242114/348.7600794



Venga a prendere il té da noi!

Ingresso euro 3 • www.cinetecamilano.it

Da venerdì 16 ottobre riparte all'Area Metropolis 2.0 la consuetudine di proporre i film di prima visione in due spettacoli pomeridiani, alle ore 15.15 e alle ore 15.30.

Al termine della proiezione la Cineteca Italiana offrirà tè e biscotti a tutti i presenti.



Teatri in scena 2009 - 2010

Giovedì 5 Novembre 2009

Ivana Monti e Lorenzo Costa

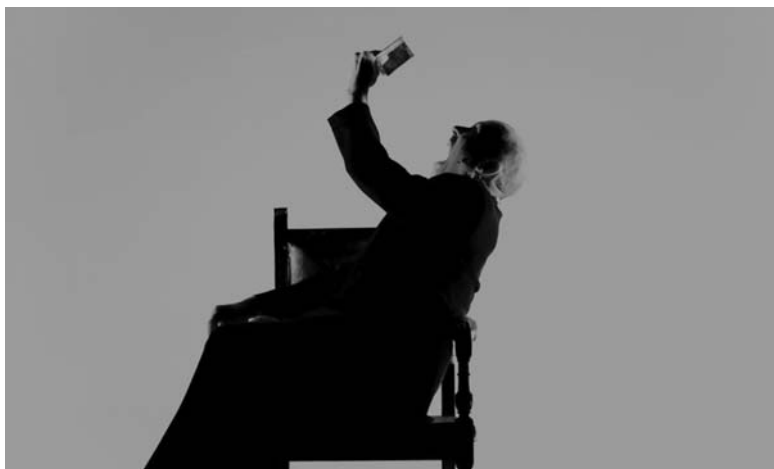
IL CALAPRANZI

di *Harold Pinter*

regia *Lorenzo Costa e Ivana Monti*
posto unico euro 13

Gus e Ben sono due killer professionisti, assoldati da una misteriosa organizzazione criminale che comunica con loro in modo oscuro. I due si ritrovano in uno squallido alloggio ubicato sotto un ristorante, al quale li collega un calapranzi. Sono in attesa della 'chiamata', che indicherà loro la prossima vittima di turno. Ma, stranamente, da questo calapranzi arrivano loro improbabili ordinazioni.

Gus (Monti) è una donna tormentata dai dubbi, dai sensi di colpa e presto mostra i primi cedimenti, Ben (Costa) è un uomo autoritario e reagisce al comportamento del compagno, diventando sempre più duro e intransigente. I due eseguono istruzioni che sembrano senza significato, diventando, per questo, sempre più irritabili e di conseguenza, anche involontariamente comici nella loro inquietudine: le pause, i silenzi e la noia dell'attesa si sovrappongono ai dialoghi serrati in una sorta di tragicommedia. Il "Calapranzi" è una moderna metafora dell'inquietudine umana. Scritto cinquanta anni fa, è ormai un classico del teatro contemporaneo.



Giovedì 10 dicembre 2009

Silvio Castiglioni

IL SILENZIO DI DIO

(Parte prima: Casa d'altri - Parte

seconda: Domani ti farò bruciare)

posto unico euro 13

Uno stesso silenzio – il silenzio di Dio – risuona sia in Casa d'altri (tratto dal racconto di Silvio D'Arzo) sia in Domani ti farò bruciare (ispirato a I fratelli Karamazov di Fëdor Dostoevskij). Alla sommosa domanda di una vecchia che vorrebbe togliersi la vita, fa eco la furente requisitoria di un demone che vorrebbe incarnarsi. In entram-

bi i casi non c'è risposta, poco importa che la resa alla morte lasci il posto alla tentazione di vivere. Nel silenzio che accompagna queste figure tragiche, entrambe prive di un posto sulla terra, risuona il sibilo di una lama che separa vita e morte, umano e divino. Una lama che ci gira intorno come un satellite dall'orbita cieca, incurante del vuoto di senso che non riusciamo a colmare. E se dietro le maschere vocali di Casa d'altri non ci sono che specchi, in Domani ti farò bruciare tutto avviene oltre lo specchio, dove le forme perdono i loro contorni per bruciare in un fuoco incessante.

Giovedì 14 gennaio 2010

Marina Suma e Stefano Artissunch

PENE D'AMOR PERDUTE

di *William Shakespeare*

regia *Stefano Artissunch*

posto unico euro 14

Alla corte di re Ferdinando di Navarra giunge la figlia del re di Francia, insieme alle proprie dame di compagnia: i giovani spagnoli non fanno in tempo a ricevere le nobili francesi, che si ritrovano tutti innamorati. Ma proprio quando Ferdinando e gli altri rivelano definitivamente i propri sentimenti, le giovani dame devono tornare in patria per l'improvvisa scomparsa del re di Francia... Sfarzosa commedia romantica di Shakespeare, storia

che narra dello scontro seduzione-castità e del potere travolgente dell'amore. Si tratta di un'opera dall'intreccio in apparenza semplice ma che nasconde la scintillante ambiguità tipica delle commedie shakesperiane da cui traspare la sua straordinaria modernità. Una singolarissima esilarante commedia che si inoltra con stupefacente analisi psicologica in tutte le vortuose sfumature del corteggiamento amoroso; e tutto ciò con un linguaggio dinamico e festoso, acuto e ironico. Mai così attuale come oggi, storditi di parole, di contraddizioni sfacciate e farsesche dove il linguaggio prevarica sul proprio senso, dove reale e virtuale si intersecano, si confondono e confondono.



Giovedì 11 febbraio 2010

Maddalena Crippa

E PENSARE CHE C'ERA

IL PENSIERO

di *Giorgio Gaber e Sandro Luporini*

posto unico euro 15

Maddalena Crippa torna al teatro-confrontandosi con uno spettacolo culto per molte generazioni: E PENSARE CHE C'ERA IL PENSIERO, nato dal genio di Giorgio Gaber e Sandro Luporini. Un titolo che segna, insieme ad altri grandi titoli gaberiani, un preciso spartiacque sul fare e pensare teatro e che rappresenta forse il punto più alto dell'opera della coppia. Quello

che sembrava fosse un inarrestabile processo rivoluzionario sul piano delle coscienze, prima ancora che su quello storico e politico, comincia a mostrare i suoi limiti, le sue incertezze, i suoi tentativi un po' patetici di nascondere contraddizioni sempre più evidenti. L'appiattimento dell'individuo preconizzato dai vari Adorno e Marcuse, è qui presentissimo. Si comincia ad avvertire un senso di impotenza, di incapacità a contrapporre istanze diverse al modello americano e alla sua trionfale avanzata. Si percepisce il disagio di una sconfitta collettiva che ci ostiniamo ancora a non voler riconoscere come tale.



Giovedì 31 marzo 2010

Amanda Sandrelli e Blas Roca Rey
NON C'È TEMPO AMORE
 regia *Lorenzo Gioielli*
 posto unico euro 15

L'avvocato Rudy Sottile ritiene di essere affetto da satiriasi, o meglio, lo ritiene Elena, la sua energica e volitiva moglie. La donna riesce a convincerlo che il suo appetito sessuale va oltre la quieta passione coniugale e Rudy deve assolutamente arginare la sua esuberanza, curandosi. Quindi, Sottile decide di recarsi da uno psicanalista, il dottor Massimi, con il quale, dopo l'iniziale imbarazzo, si confida sempre più apertamente, fino a creare con lui una vera e propria amicizia. Ele-

na segue da vicino i progressi del marito, e si occupa anche della sua sconsolata amica Nora, le cui intense ma sfortunate relazioni sentimentali si concludono, al massimo, dopo tre mesi. È di Rudy l'idea di far incontrare il dottor Massimi, ostinatamente scapolo, e Nora in una cena a casa Sottile che dovrebbe avviare una conoscenza fra i due gravida di chissà quali sviluppi, si spera amorosi. Ma la serata non andrà esattamente com'era previsto... Una commedia brillante sul tema del sesso, del tradimento, dell'amore e di tutto quello che si è perduto e che nessuno può restituirci. Una commedia su come siamo e su come potremmo diventare, se soltanto ne avessimo l'occasione.



Venerdì 16-Sabato 17 aprile 2009
LA LUNGA NOTTE DEL TEATRO

con *Eccentrici Dadarò, Betty Colombo, Roberto Anglisani, Rita Pelusio*
 posto unico euro 15

dalle 21 del 16 alle 2 del 17 aprile

"Lasciateci perdere"

Protagonisti sono i genitori: tre genitori alla ricerca dei figli scappati da casa. Tre genitori, come tanti altri, che, cercando una scorciatoia per raggiungere i figli, si perdono nel bosco, di notte, come nelle fiabe o nei racconti horror. Genitori smarriti, ma che, in fondo, in questo smarrimento riescono a ritrovarsi, riscoprendo quella voglia di libertà e di vita che la loro maschera da adulti aveva scolorito e riconoscendosi per un attimo non così diversi da quei figli lontani e difficili da capire. E allora, forse, viene da pensare che non esistono scorciatoie per fare i genitori, ma che a volte perdersi può essere un buon punto di partenza.

Un abile accostamento tra il teatro d'attore, la clownerie e la pantomi-

ma, per segnare quegli spostamenti dal piano narrativo a quello onirico che consentano di entrare nei pensieri e sentimenti che attraversano la storia dei nostri personaggi.

"Le donne della pesca e del lago"

È la storia di una ragazza che, fin da bambina, vede il lago dall'alto perché abita sulle colline circostanti. Quell'acqua è un elemento del paesaggio, un grande spazio lontano che ospita i suoi sogni e le sue invenzioni fantastiche. I pescatori, visti da lassù, non sono altro che macchie sull'acqua.

Quando ne sposa uno e va a vivere giù, sulla riva del lago, deve imparare ad essere la moglie di un uomo che di lago vive, che lo frequenta, lo conosce, lo usa, lo abita.

Il suo avvicinamento all'acqua è metaforicamente il nostro. Oggi il lago è un bacino che tentiamo di risanare e di proteggere, è un elemento paesaggistico, una pausa fra le colline. La storia della pesca invece è un percorso culturale che ha determinato usi e costumi di generazioni intere.

"Giungla"

È una sera d'autunno, piove, la stazione centrale di Milano è piena di pendolari che tornano a casa dal lavoro. In mezzo alla folla, come se fossero invisibili, si muovono dieci ragazzini stranieri. Sono guidati da un uomo con un lungo cappotto, una finta pelliccia di tigre, è Sherekhan il trafficante di bambini.

Mentre il gruppo si dirige verso l'uscita uno dei ragazzi, Muli, scappa nei sotterranei della stazione. Qui si apre la nuova narrazione di Roberto Anglisani e Maria Maglietta, l'ispirazione parte dal "Libro della Giungla" di Kipling, ma la giungla questa volta è la grande stazione centrale, con i suoi anfratti, i sottopassaggi bui e umidi, dentro cui si muove una umanità per cui la legge del più forte è un principio assoluto. Ma in questo contesto "selvaggio", Muli riuscirà ad aiutare i suoi compagni e troverà amici veri che lo aiuteranno a fermare Sherekhan. Lo spettacolo vede in scena Roberto Anglisani che riesce a creare, con la forza della parola e del corpo, un racconto emozionante dove le immagini si snodano come in un film d'avventura.



che la personalità e l'ecclettismo di Rita Pelusio rendono vivo e reale per quanto sembri provenire dal mondo dei cartoni animati. Rita racconta: ho avuto voglia di mettere in scena un personaggio molto umano, una ragazzina, un grillo con la gonna, una buona coscienza con una fantasia fervida e a volte spietata.

"Suonata"

È uno spettacolo comico-musicale condotto ad un ritmo altissimo, disseminato di gag surreali e irresistibili in cui il virtuosismo è al servizio di una clownerie moderna ed eccentrica. Pungente, ironico, a volte dissacrante "suonata" è allo stesso tempo uno spettacolo poetico. Il passaggio da un registro all'altro, da un'atmosfera all'altra, hanno l'effetto di sorprendere e di spiazzare il pubblico, che tuttavia ben presto si affeziona ad un personaggio, quello di Teresa Scamozzi,



Abbonamento a cinque spettacoli + La lunga notte del teatro: euro 65

Prevedite abbonamenti da Sabato 10 ottobre presso Biblioteca Tilane nei seguenti orari: Giovedì e Venerdì dalle 15.00 alle 18.00
 Sabato dalle ore 10 alle 12 e dalle 15.00 alle 18.00

Info: 0362 325634 - 338 3722657

www.controluce.com - www.comune.paderno-dugnano.mi.it

INIZIO SPETTACOLI ORE 21.15

Fantasabato 2009-2010

Lecture Laboratorio per bambini in Biblioteca a cura di Crescere Insieme
Per bambini 3/8 anni alle ore 11

28 novembre
CACCIA ALLA STORIA

12 dicembre
L'INVASIONE DELLE PALLE DI NEVE

16 gennaio
MA CAPPUCETTO ROSSO DOV'È?

30 gennaio
FACCIAMO FINTA DI...

13 febbraio
MAX E I MOSTRI SELVAGGI

6 marzo
C'ERA UNA VOLTA

20 marzo
LA GUERRA E LA PACE

10 aprile
LA CASA DELLE PAROLE

8 maggio
LIBRI IN GIOCO 1

29 maggio
LIBRI IN GIOCO 2



Tutte le iniziative sono a ingresso libero
SALA KIDS - Biblioteca Tilane piazza della Divina Commedia, 5
Info: 029184485 • www.biblioteca.paderno@csbno.net

Piccola scena 2009-2010

12^a rassegna di teatro per bambini

Sabato 14 novembre 2009
"CONCERTRUZ- PICCOLI RACCONTI
IN MUSICA"
Teatro Laboratorio Mangiafuoco
Età 3/10 anni

Sabato 5 dicembre 2009
"BOBO, BABBO... E IL MISTERO DI
NATALE"
Compagnia Roggero, Rizzi e Scala
Età 3/10 anni

Sabato 9 gennaio 2010
"SHAHRAZAD E LA LAMPADA DI
ALADINO"
con Francesca Brusa Pasquè
Età 3/10 anni

Sabato 23 gennaio 2010
"STRANIANIMALI"
Aldabra Teatro • Età 3/10 anni

Sabato 6 febbraio 2010
"PAROLE DI SPECCHI"
Compagnia L'Altra Luna
Età 3/10 anni



Inizio Spettacoli ore 15 • Ingresso unico € 5,00

PER INFO: Area Metropolis 2.0 tel. 02/9189181

Cooperativa Controluce tel. 0362/325634 - 338 3722657 www.controluce.com
Direzione Artistica Cooperativa Controluce - Seregno

Gruppo di lettura 2009-2010

Il calendario completo degli incontri

martedì 13 ottobre 2009
LO SCAFANDRO
E LA FARFALLA
di Jean Dominique Bauby

martedì 10 novembre 2009
DONA FLOR
E I SUOI DUE MARITI
di Jorge Amado

martedì 15 dicembre 2009
NON BUTTIAMOCI GIÙ
di Nick Hornby

lunedì 11 gennaio 2010
L'UOMO CHE GUARDAVA
PASSARE I TRENI
di Georges Simenon

martedì 9 febbraio 2010
QUEL CHE RESTA DEL GIORNO
di Kazuo Ishiguro

martedì 9 marzo 2010
LO SPAZIO BIANCO
di Valeria Parrella

lunedì 12 aprile 2010
UNA QUESTIONE PRIVATA
di Beppe Fenoglio

lunedì 10 maggio 2010
LA PENOMBRA CHE ABBIAMO
ATTRAVERSATO
di Lalla Romano

martedì 8 giugno 2010
HO PAURA TORERO
di Pedro Lemebel

martedì 13 luglio 2010
STABAT MATER
di Tiziano Scarpa

Ingresso libero - ore 21

BIBLIOTECA TILANE
piazza della Divina Commedia, 5
Tel. 029184485
biblioteca.paderno@csbno.net

Tilane: due settimane di poesia. "la Linea Lombarda. Punto per Punto"

Evento all'insegna della Poesia e delle arti visive. Un percorso attraverso il movimento poetico-letterario impersonato, negli anni sessanta e settanta, da autori lombardi e ticinesi, primo fra tutti Vittorio Sereni, capostipite della corrente che si rifà alla Linea Lombarda, il maggior lirico della generazione post-montaliana.

DOMENICA 22/11 - ORE 15.45
inaugurazione della mostra dedicata alle pregevoli edizioni PULCINOELEFANTE di Alberto Casiraghy, speciali ed esclusivi esemplari, a tiratura molto limitata e delle edizioni JOSEF WEISS, svizzero di Mendrisio, scrupoloso e appas-

sionato cultore dell'arte tipografica tradizionale;

- proiezione del filmato *La traversata di Milano* su **Vittorio Sereni** del regista Egidio Bertazzoni;

- piccola immersione nella poesia della Linea lombarda con lettura di testi poetici con l'attore di prosa Mario Bertasa.

ORE 17 • laboratorio creativo di legatoria (1. ed.) per utenti adulti, condotto da Giulia Arvonio.

GIOVEDÌ 26/11 - ORE 21
incontro con il poeta **Giancarlo Consonni**, autore di versi in lingua e nel "milanese rurale", esperto di poesia dialettale e italiana contemporanea in lingua. Consonni legge-

rà versi propri e di alcuni grandi autori dialettali novecenteschi.

SABATO 5/12 - ORE 17
laboratorio creativo di legatoria (2^aed.) per utenti adulti e chiusura della rassegna.

Per tutta la durata dell'evento: **CAMERA SONORA**, un intimo e originale spazio in cui gustare la voce di poeti e attori leggenti poesia. (Poesie di **Vittorio Sereni**, dello svizzero **Franco Beltrametti** (1937-1995) e di altri autori lombardi e ticinesi) e proiezioni video: *Altra cosa è l'anima* di Francesco Di Paolo, 2009 su **Alberto Casiraghy**; *Tutto questo* del regista svizzero Claudio Tettamanti su

Franco Beltrametti; *Quattro giorni con Vivian* del regista italo-svizzero Silvio Soldini, 2008, sulla poetessa **Vivian Lamarque**.

In parete e nello spazio della biblioteca, per tutta la durata della rassegna, sarà possibile visionare pannelli ospitanti testi poetici e immagini degli autori della Linea Lombarda.

I laboratori sono a ingresso libero e gratuito

BIBLIOTECA TILANE
piazza della Divina Commedia, 5
Info: 029184485/ 0299049642
biblioteca.paderno@csbno.net

Un impianto fotovoltaico sul tetto della palestra dell'oratorio: questa è la direzione giusta

Ci sono voluti quasi due anni, l'impegno di molte persone, professionisti ed enti, ma alla fine il progetto "E-missioni Zero" è stato portato a termine. Nella mattina di domenica 27 settembre, alla presenza dell'assessore all'Ambiente ed Ecologia Andrea Tonello, è stato inaugurato l'impianto fotovoltaico sul tetto nuovo della palestra dell'oratorio. L'idea di un tetto nuovo con un impianto fotovoltaico trae origine, da un problema: la copertura della palestra dell'oratorio di Paderno era in uno stato di degrado avanzato, con presenza di lastre di cemento-amianto. Sarebbe stato più facile sostituire la sola copertura, ma l'oratorio ha voluto fare di più, smaltendola e realizzando il più grande impianto fotovoltaico esistente su edifici della Curia di Milano. Questi i numeri dell'inter-

vento: 39,6 Kwp la potenza dell'impianto, 44.000 Kwh la produzione stimata ogni anno, 31 le tonnellate annue di anidride carbonica non immesse in atmosfera, 132 pannelli da 300W l'uno, 215 Mq di superficie totale dedicata, 7 inverter per due impianti autonomi. Il costo complessivo dell'opera ha sfiorato i 290.000 euro. Fare dell'ecologia uno stile di vita significa mettere l'ambiente che ci circonda al primo posto; ma questo va fatto con intelligenza e lungimiranza. Forse non tutti sanno che lo Stato ha reso disponibile da ormai un paio d'anni, dei fondi per incentivare la diffusione della tecnologia fotovoltaica oggettivamente costosa. Nel caso della palestra dell'oratorio è stato stimato un risparmio di energia di circa 5.000 euro all'anno per i prossimi 30 anni e un contri-

buto dallo Stato di circa 20.000 euro all'anno per 20 anni. "L'iniziativa portata avanti dalla parrocchia ha un duplice risvolto ambientale - spiega l'assessore Tonello - Da una parte, infatti, ha permesso lo smaltimento della copertura contenente amianto. Dall'altra parte è stata l'occasione per installare un impianto fotovoltaico che va nella direzione del risparmio energetico e

dell'utilizzo delle fonti rinnovabili. Quest'esperienza deve essere un esempio per tutti, in primis per l'Amministrazione comunale, che è già impegnata con progetti sul territorio per la sostituzione delle coperture in cemento-amianto e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili, attingendo anche a risorse regionali ed europee su specifici progetti".



Scuole e patrimonio

Due questioni prioritarie di questi primi mesi di insediamento della nuova Amministrazione sono quelle relative alle scuole e al patrimonio comunale, a cui il neo assessore ai lavori Pubblici Angelo Salgaro ha dedicato tempo ed energie.



SCUOLE

Tutti i plessi scolastici di ogni ordine e grado sono stati visitati dall'assessore Salgaro, che ha

voluto effettuare un sopralluogo per verificarne lo stato. "Il nostro mandato amministrativo - spiega l'assessore ai Lavori Pubblici - ribadisce che i plessi scolastici sono per noi una priorità. Lavoreremo quindi alacremente affinché le scuole siano più sicure e confortevoli per i nostri giovani studenti". Il piano di lavoro preparato dalla Giunta comunale prevede una perizia che certifichi lo stato attuale degli edifici e, successivamente, la stesura di progetti di manutenzione ordinaria e straordinaria. Per fare ciò, nonostante le poche risorse, sono stati stanziati 600mila euro nel 2010, con l'impegno di destinare eventuali risorse aggiuntive a favore delle strutture scolastiche.

PATRIMONIO

Stop ai morosi. Un'attenta verifica della situazione inerente le occupazioni degli alloggi comunali del territorio è stata avviata dagli uffici comunali. L'intento è proprio quello di avere un quadro completo per quantificare il numero dei cittadini moro-

si e procedere, in questi casi, con la riscossione dei pagamenti arretrati.

L'Amministrazione non intende, infatti, permettere che ci siano casi di evasioni tra coloro che occupano gli alloggi comunali e che, rispetto ad altri (che sono in lista d'attesa), sono avvantaggiati proprio per l'aiuto ricevuto dal Comune. "È chiaro che tuteleremo i casi sociali - commenta l'assessore al Patrimonio Pubblico, Angelo Salgaro - ma gli altri dovranno paga-

re, nel rispetto di chi attende un'assegnazione. Purtroppo, a seguito di questi controlli incrociati, sono già stati evidenziati situazioni di morosità grave, con locatari che non pagano l'affitto dal 1990.

Per quanto riguarda il patrimonio disponibile, è nostra intenzione vendere alcuni negozi e immobili al fine di trovare i fondi necessari per dare una risposta positiva a coloro che, da anni, cercano una sistemazione abitativa a canone agevolato".

Un sottopasso ad Incirano

Un territorio caratterizzato da continuità, senza barriere di alcun genere. È questo l'obiettivo che l'Amministrazione comunale si prefigge di raggiungere e la questione legata al passaggio ferroviario chiuso di Incirano si inserisce proprio in quest'ottica. Da quando, infatti, è stato chiuso il passaggio ferroviario, si è creata una divisione del territorio che dovrà essere risolta attraverso la realizzazione di

un sottopasso o di un sovrappasso. "Si tratta di un ostacolo per molti cittadini - spiega l'assessore Angelo Salgaro - e lo dimostrano le firme raccolte per ottenere un collegamento.

È per questo motivo che ho già attivato i contatti con Ferrovie Nord Milano a cui ho chiesto uno studio di fattibilità per la realizzazione di un passaggio, sia esso un sovrappasso o un sottopasso".

In festa la Comunità Casa Alloggio “L’Ancora”

Domenica 4 ottobre la Comunità Casa Alloggio “L’Ancora” di Paderno Dugnano, che ospita, alloggia e assiste nella sua struttura otto persone diversamente abili, ha aperto le sue porte al territorio per la seconda edizione della festa promossa in collaborazione con l’Auser. L’obiettivo era quello di offrire un momento di aggregazione finalizzato a creare ed impostare sinergie tra le associazioni e le Cooperative Sociali Onlus che operano sul territorio, favorendone i legami e le collaborazioni.

Grazie alla partecipazione delle scuole Allende-Croci è stato inoltre possibile realizzare un bellissimo spazio multietnico con la partecipazione di alcune famiglie e dei ra-

gazzi del Marocco, che hanno cucinato e distribuito ai presenti alcuni tipici alimenti della cucina marocchina: couscous, vari tipi di pane, dolci e come bevanda il classico tè alla menta. La festa è stata quindi altresì l’occasione di un momento di intrattenimento socio-culturale a cui hanno preso parte anche l’assessore Rodolfo Tagliabue, il presidente dell’Anffas Marco Simionato, la presidente dell’Auser e il coordinatore della casa alloggio Davide Andreoni.

L’Auser, visto la buona accoglienza e la buona riuscita dell’iniziativa, ha deciso di calendarizzare questa giornata, che si svolgerà ogni anno nella seconda domenica del mese d’ottobre.



Prima festa d’autunno e premio “Luigi Crippa”

Sabato 3 ottobre, presso la casa di riposo “Emilio Bernardelli” di Paderno Dugnano, si è tenuta la prima edizione della Festa D’autunno, organizzata dalla Fondazione Emilio Bernardelli e dalla Clinica San Carlo allo scopo di raccogliere fondi per la pediatria di Kimbondo, Kinshasa (in Congo) dove Padre Hugo Rios deve far fronte, quotidianamente, alle difficoltà legate all’accoglienza e alla cura dei bambini. Il pubblico che ha seguito l’iniziativa è stato numeroso, in particolare si sono divertiti i bambini, stimolati dai giochi e premi in palio. All’interno della festa, è stato assegnato il “Premio Luigia Crippa” al

progetto “Prevenzione delle cadute dei pazienti in Ospedale”, svolto da otto dipendenti della Clinica San Carlo, e al progetto “Criteri di adeguatezza per l’accesso di autovetture in Clinica e RSA” di Alessandra Clerici. Nella stessa occasione la presidente Patrizia Bernardelli ha presentato le suore della congregazione Santa Marta, ovvero le infermiere che, da ottobre, prestano servizio presso la Clinica San Carlo. E a conclusione della giornata sono state conferite due borse di studio destinate ai figli dei dipendenti della Clinica e RSA: per la licenza media a Gabriele Fedrigo e per il diploma liceale ad Alessandra Porro.

La prima Giornata nazionale Avo

La 1° Giornata Nazionale AVO si celebrerà in tutta Italia nella giornata di sabato 24 Ottobre. In quest’occasione la sezione Avo della • Gli allievi della Scuola danza primavera di Cinisello B.mo • Personale socio sanitario dell’ospedale Bassini di Cinisello B.mo • Cantanti, poeti, comici e.....

Gli Appuntamenti del mese

16 OTTOBRE	Associazione Millennio	Concerto 250° anniversario della morte di G.F. Handel	Chiesa SS. Nazaro e Celso • ore 21,00
25 OTTOBRE	ANVA	Festa del Quartiere	Per le vie di Calderara
31 OTTOBRE	Anffas	Festa Halloween	Sala polifunzionale Allende • dalle 17,00 alle 23,00
8 NOVEMBRE	Club Palazzolo 85	Trofeo F.lli Poppi - Trofeo Galimberti	Parco lago nord
15 NOVEMBRE	ANVA	Festa d’autunno	Via Buozi Gramsci Rotondi Grandi e P.zza Matteotti
17 NOVEMBRE	Centro Sociale ARCI Calderara	Gara di bocce 13° Trofeo a/m dei fondatori	Bocciofila acli di Calderara
18 NOVEMBRE	Anffas	Rappresentazione teatrale	Sala Chaplin Area Metropolis 2.0 • ore 21,00
19 NOVEMBRE	Associazione How Are You	Serata sul tema “Panorami Cinesi in un mondo globale”	Sala Convegni Villa Gargantini • ore 21,00
21 NOVEMBRE	Cavalieri per l’Europa	Celebrazione 45° fondazione Cavalieri per l’Europa premio letterario “E. De Marchi”	Sala Convegni Villa Gargantini • ore 15,30



Carcatrà, Ciaoragazzi e Contromano: bambini, ragazzi e giovani al centro!

Sono ripartite col vento in poppa le attività dell'area Giovani e dei suoi centri, il Carcatrà dedicato ai bambini, il CiaoRagazzi ai ragazzi e il Contromano ai Giovani. Questi servizi, ormai radicati nel territorio, sono divenuti negli anni un vero e proprio punto di riferimento per le famiglie; sono divenuti dei soggetti competenti con cui collaborare e organizzare interventi; dei luoghi dove sperimentare la propria autonomia, le proprie capacità e potenzialità espressive e artistiche; degli spazi accoglienti dove fare amicizia, giocare, svagarsi ma anche progettare iniziative, realizzare dei sogni, imparare a dialogare costruttivamente, a rispettarsi reciprocamente. Già il convegno organizzato nel 2008 dall'area Giovani, intitolato "Non mi avrete mai come volete voi", aveva evidenziato il ruolo importante di questi servizi nella vita delle famiglie padanesi rispetto alle crescenti difficoltà sia nel crescere che nell'educare. In questo senso i centri di Paderno sono luoghi preziosi e protetti dove i ragazzi possono crescere, imparare e sperimentarsi e il genitore può confrontarsi con altri genitori, avvalersi dell'esperienza degli educatori, condividere una difficoltà, sdrammatizzare una paura. Le radici di questi spazi comunali di aggregazione si rispecchiano, affondano e trovano spunto nelle indicazioni e nelle direttive normative, anche le più recenti, dell'Unione Europea, del Governo Italiano e della Regione Lombardia. L'Unione Europea, rispetto alle politiche giovanili, indica come obiettivi strategici: favorire l'apprendimento permanente, in ambienti differenziati; migliorare la qualità e l'efficienza dell'istruzione e della formazione; promuovere l'equità, la coesione sociale e la cittadinanza attiva; potenziare la creatività e promuovere l'imprenditorialità. I ragazzi della Media Croci che hanno conosciuto gli educatori del CiaoRagazzi durante il "Progetto Accoglienza" sperimentano in prima persona una felice sinergia, quella tra scuola pubblica e servizi comunali, che migliora la qualità e l'efficienza della formazione. Qualcosa di simile vivono i ragazzi delle Gramsci, in via Allende, quando gli operatori del Contromano entrano a promuovere le attività del Centro di Aggregazione Giovanile, come anche i bambini del Carcatrà in alcune scuole elementari. E se una cosa proprio non manca durante i laboratori pomeridiani, questa è proprio la creatività, la fantasia, quella possibilità di esprimersi e fare valere le proprie competenze che aiuta la crescita dei piccoli e previene le situazioni di disagio dei più grandi, e che ai giovani torna utile quando iniziano a cercare lavoro o tentano di concretizzare un'idea imprenditoriale. Anche il Ministero per

le Politiche Giovanili nato nel 2006 e che dal 2008 si chiama Ministero della Gioventù, nel suo piano di azione parla di diritto al futuro e misure volte a combattere le condizioni di precarietà e rischio con le quali i giovani si confrontano quotidianamente. Si parla chiaramente di protagonismo generazionale, di azioni volte a favorire la partecipazione giovanile nelle sue diverse forme, di spazi di aggregazione (le Comunità Giovanili) dedicati ai giovani sotto i 35 anni anche direttamente gestiti da questi, di accesso alle informazioni, di rapporto tra i giovani e le istituzioni. Ed è effettivamente sorprendente quanti eventi, feste, mostre, allestimenti e momenti di aggregazione (addirittura due campi di lavoro internazionale) siano riusciti a progettare e realizzare, con l'aiuto degli operatori della Cooperativa A77 e dei volontari del Servizio Civile Nazionale Volontario, i gruppi di giovani che si sono costituiti al Contromano, intorno a interessi e passioni sane e positive quali la musica, la pittura, l'arte, il giornalismo... Una simile autonomia sperimentano i bambini della Carcavacanza quando, lontani da casa per una lunga settimana, hanno la soddisfazione di "riuscire a cavarsela", oppure i ragazzi del CiaoRagazzi quando, come i grandi, discutono sui film che hanno visto insieme, progettano installazioni artistiche per la propria città, visitano le aziende o intervistano e dialogano con gli adulti del territorio. Le politiche di partecipazione e protagonismo divengono dei propulsori di indipendenza, delle palestre protette di capacità decisionale, dei concimi di imprenditorialità. Anche la Regione Lombardia, che con l'accordo tra stato e regioni del 2007 sceglie di assumere una regia forte rispetto alle Politiche Giovanili, nel documento programmatico della Direzione Unità Operativa Giovani e Sicurezza indica di promuovere politiche per l'autonomia e la responsabilità, al fine di favorire la transizione alla vita adulta; politiche che adottino criteri di semplificazione per facilitare l'accesso (servizi, comunicazione, opportunità...), che favoriscano situazioni non formali di espressione, che valorizzino la creatività, la capacità innovativa ed imprenditiva dei giovani, che garantiscano la socializzazione e l'attività di gruppo come ambito in cui apprendere le competenze alla vita. La Regione parla proprio di coinvolgimento attivo dei giovani nella gestione stessa delle politiche giovanili. La felice esperienza della Consulta Giovanile coordinata dal Contromano andava proprio a collocarsi in questo ambito. Sicuramente una sfida futura per l'area Giovani riguarderà la trasversalità delle politiche alla quale la Regione Lombardia in-

vita i Comuni quando indica di mutare prospettiva e rendere le politiche giovanili intersettoriali. Fortunatamente a Paderno, rispetto alle iniziative dedicate a minori e giovani, i servizi della cultura, quelli sociali e

quelli dell'istruzione hanno finora collaborato e sono quindi probabilmente pronti a stringere nuove sinergie per il futuro, con l'obiettivo di offrire ai cittadini servizi utili e competenti, vicini e accessibili.

LUDOTECA CARCATRÀ

PER CHI? bambini dai 6 ai 10 anni

DOVE? in Via Baraggiolo 60, Calderara.

QUANDO? da lunedì a venerdì dalle 16.30 alle 19.00

Lunedì e Giovedì: spazio gioco

Martedì: laboratori per tutti (dalle 1° alla 5° elementare).

Mercoledì: laboratori x 3°, 4° 5° elementare.

Venerdì: laboratori x 1°, 2°, 3° elementare.

TARIFFE: quota di iscrizione: 10 € • frequenza mensile (lun-ven): 20 €
 abbonamento quadrimestrale: 65 € • frequenza il sabato: 5 €
 Carcaestate: 25 €

INFO: negli orari d'apertura tel. 02.910.30.86
 email: carcaposta@libero.it

CENTRO DI AGGREGAZIONE GIOVANILE "CIAORAGAZZI"

PER CHI? Ragazzi dagli 11 ai 14 anni

DOVE? Via Mascagni 10, Calderara

QUANDO? Dal lunedì a venerdì dalle 14.30 alle 18.15.

Lunedì: spazio gioco in Palestra;

Martedì: laboratori per tutti ;

Mercoledì: giochi e tornei;

Giovedì: film al centro;

Venerdì: merenda insieme;

INFO: tel.02.9102127

CENTRO DI AGGREGAZIONE GIOVANILE "CONTROMANO"

PER CHI? ragazzi e giovani dai 14 ai 25 anni

DOVE? via La Malfa 5/b

QUANDO? dal lunedì al venerdì dalle 16 alle 19;
 martedì dalle 20e30 alle 23e30;
 giovedì dalle 20e30 alle 23e30 per laboratori.

INFO: tel. 02/9183074
 www.cagcontromano.it

N.B: in orario pomeridiano al cag è possibile fare la carta giovani, una tessera che permette di avere sconti su servizi e attività commerciali a livello locale e nazionale!

Il Consiglio comunale di fine settembre

Un'aula consiliare nutrita ha seguito con interesse la seduta del parlamentino padernese di fine settembre. All'ordine del giorno due questioni piuttosto delicate: quella relativa al progetto provinciale di ampliamento della Rho-Monza e quella inerente la crisi lavorativa della Metalli Preziosi e della Lares Cozzi.

Ad aprire la discussione è stato il capogruppo di **Prc-Pdci Mauro Anelli**, che ha presentato un ordine del giorno per chiedere la convocazione di un tavolo tecnico e l'indizione di un'assemblea pubblica per informare la cittadinanza sugli sviluppi del progetto. "La passata Amministrazione comunale e la passata Amministrazione provinciale - spiega il consigliere Anelli - si erano impegnate a coinvolgere il comitato per l'innalzamento e le associazioni interessate ad un tavolo tecnico per avanzare proposte alternative al progetto preliminare della Rho-Monza. Ora di questo tavolo non si sente più parlare e il tempo passa: la Giunta deve chiarire la sua

posizione in merito". Anche il capogruppo dell'**Italia dei Valori Maurizio Cerioni** invita l'Amministrazione a chiarire la propria posizione rispetto al problema viabilistico e a lui risponde il capogruppo del **Pdl Maurizio Rimoldi**: "Quel che appare evidente è che la passata Amministrazione ha perso davvero molto tempo a valutare ipotesi alternative al tracciato. Nel programma del candidato sindaco Marco Alparone, invece, la proposta di interrare la tratta della Rho-Monza era esplicita: è chiaro però che la soluzione del problema non è di competenza esclusiva del Comune di Paderno".

Per la consigliera del **Pd Michela Scorta** "sono finiti i tempi di verifiche e valutazioni ed è necessario agire in fretta, con il coinvolgimento della città, al di là delle divisioni politiche". L'ordine del giorno è stato bocciato dalla maggioranza di centrodestra. Stessa sorte è toccata all'ordine del giorno attraverso cui si impegnava la giunta a non cambiare la destina-

zione d'uso del terreno su cui sorge la Metalli Preziosi. E' ancora il capogruppo di Prc-Pdci Anelli ad avanzare la richiesta, respinta però in quanto giudicata superflua, perché l'attuale maggioranza si è già impegnata in questa direzione. "Bisogna evitare che una vicenda così drammatica venga strumentalizzata - spiega il consigliere **Andrea Bonandin della Lega Nord** - D'altra parte, ricordiamo come la passata amministrazione non abbia esitato a variare le destinazioni d'uso delle aree ex La-

res Cozzi ed ex Breter e sappiamo tutti come sia finita male per le due aziende. Ci pare molto più costruttivo invece lavorare sodo per sostenere i lavoratori della Metalli, così come quelli della Lares, ed è questo che il nostro sindaco Alparone ha fatto da quando si è insediato, attraverso bonus integrativi, incontrando i direttori delle varie filiali delle banche per anticipare la cassa integrazione, accompagnando i lavoratori a Roma, mostrandosi sempre al loro fianco nella protesta composta".

Ultim'ora: finalmente la cassa integrazione

Una buona notizia è arrivata da Roma per i lavoratori della Metalli Preziosi e della Lares Cozzi. Dopo mesi in cui nessuno dei lavoratori ha percepito uno stipendio, grazie all'interessamento dell'Amministrazione e, in particolare, degli uffici comunali che hanno lavorato con puntualità sulla questione, il Ministero del Lavoro ha accelerato le istruttorie e definito in tempi più brevi l'autorizzazione della cassa integrazione guadagni, consentendo così ai lavoratori di usufruire del sostegno economico previsto.

Farmacie

Farmacie del comprensorio

Paderno Dugnano
Calderara
via Toscanini, 3
02 9181733

Centrale
via Buozzi, 1
02 9181007

Comunale n. 1
via Italia, 94
02 9182165

Comunale n. 2
via M.te Sabotino, 28
02 9182251

Comunale n. 3
via Roma, 34/b
02 9181362

Comunale n. 4
c/o Carrefour
SS 35 dei Giovi
02 99045404

S. Andrea
via Tripoli, 86
02 9181153

S. Anna
via Roma, 101
02 9181170

S. Martino
via Coti Zelati, 35
02 9182189

S. Teresa
via Reali, 45
02 9182089

Viani
via Gramsci, 168
02 91080372

Senago
Centrale
via Garibaldi, 3
02 99058256

Comunale n. 1
via Volta, 230
02 99056089

Comunale n. 2
via Repubblica, 10
02 9988280

Gaggiolo
via F.lli Rosselli, 14
02 9986686

26-ott-2009	lunedì	Farmacia Calderara - Paderno D.
27-ott-2009	martedì	Farmacia Comunale n. 2 - Paderno D.
28-ott-2009	mercoledì	Farmacia S. Teresa - Paderno D.
29-ott-2009	giovedì	Farmacia Viani - Paderno D.
30-ott-2009	venerdì	Farmacia Comunale n. 3 - Paderno D.
31-ott-2009	sabato	Farmacia Gaggiolo - Senago
01-nov-2009	domenica	Farmacia S. Anna - Paderno D.
02-nov-2009	lunedì	Farmacia Comunale n. 4 - Paderno D.
03-nov-2009	martedì	Farmacia Centrale - Paderno D.
04-nov-2009	mercoledì	Farmacia S. Martino - Paderno D.
05-nov-2009	giovedì	Farmacia Centrale - Senago
06-nov-2009	venerdì	Farmacia Comunale n. 1 - Paderno D.
07-nov-2009	sabato	Farmacia S. Andrea - Paderno D.
08-nov-2009	domenica	Farmacia Calderara - Paderno D.
09-nov-2009	lunedì	Farmacia S. Martino - Paderno D.
10-nov-2009	martedì	Farmacia S. Teresa - Paderno D.
11-nov-2009	mercoledì	Farmacia Viani - Paderno D.
12-nov-2009	giovedì	Farmacia Comunale n. 3 - Paderno D.
13-nov-2009	venerdì	Farmacia Gaggiolo - Senago
14-nov-2009	sabato	Farmacia S. Anna - Paderno D.
15-nov-2009	domenica	Farmacia Comunale n. 3 - Paderno D.
16-nov-2009	lunedì	Farmacia Centrale - Paderno D.
17-nov-2009	martedì	Farmacia S. Martino - Paderno D.
18-nov-2009	mercoledì	Farmacia Centrale - Senago
19-nov-2009	giovedì	Farmacia Comunale n. 1 - Paderno D.

Farmacie di turno in Ottobre - Novembre

15-ott-2009	giovedì	Farmacia S. Teresa - Paderno D.
16-ott-2009	venerdì	Farmacia Centrale - Paderno D.
17-ott-2009	sabato	Farmacia Comunale n. 4 - Paderno D.
18-ott-2009	domenica	Farmacia Gaggiolo - Senago
19-ott-2009	lunedì	Farmacia S. Anna - Paderno D.
20-ott-2009	martedì	Farmacia Comunale n. 4 - Paderno D.
21-ott-2009	mercoledì	Farmacia Centrale - Paderno D.
22-ott-2009	giovedì	Farmacia S. Martino - Paderno D.
23-ott-2009	venerdì	Farmacia Centrale - Senago
24-ott-2009	sabato	Farmacia Comunale n. 4 - Paderno D.
25-ott-2009	domenica	Farmacia S. Andrea - Paderno D.

Promosse con 10 e molte lodi le ragazze del volley femminile

L'Under 21 (Top Junior) targata Ads Jolly è stata la protagonista assoluta della volley femminile 2009, nella quale ha collezionato una entusiasmante serie di successi.

Il dream team di Palazzolo Milanese, guidato da Alessandra Bulzumi ha superato memorabili sfide anche contro avversarie più attrezzate e blasonate e si è affermato nella 2ª divisione FIPAV con il primato nel campionato provinciale e la vittoria nelle finali regionali e nazionali, approdando così all'ambitissima 1ª divisione.

Temprate da queste prestazioni di livello assoluto, le splendide ragazze della Jolly si sono aggiudicate anche il campionato e la coppa CSI, dove sono apparse a tratti invincibili, con performances talvolta imbarazzanti (per le concorrenti).

La squadra, capitanata dalla brava Federica Vantellino si è espressa spesso oltre i limiti atletici e fisici, in ogni reparto, sempre sospinta da un gioioso anelito di miglioramento, che ha eccitato anche altre formazioni della società.



Titolo "La carica dei 301" all'Asilo del cane di Palazzolo Milanese

Domenica 27 settembre, nel parco di fronte al canile "Asilo del cane" di Palazzolo Milanese, si è svolta la "Seconda edizione della carica dei 301", manifestazione animata dalle sfilate dei nostri amici a quattro zampe, da banchetti e iniziative di vario genere organizzate dai volontari del canile. La manifestazione, che ha richiamato moltissima gente, è stata introdotta dal Garante per gli Animali del Comune di Milano, dottor Gianluca Comazzi, che ha elogiato il canile e l'attività di tutti i volontari che, con instancabile dedizione, si dedicano ogni giorno a rendere migliore la vita dei nostri amici animali. Alla manifestazione hanno partecipato l'assessore Lidia Ruzzon del Comune di Paderno Dugnano, che ha consegnato le coppe ai vincitori della sfilata, e il vicepresidente di Quartiere Daniele Aliverti.

Nel corso della giornata si sono svolte le sfilate di varie categorie di cani accompagnati dai rispettivi proprietari ("miss e mister panzerotto", "miss e mister bastardi-

ni", "sono di razza ma non razzista") e l'imperdibile sfilata di alcuni ospiti del canile in cerca di adozione. La giuria, composta da bambini, ha sancito i vincitori della giornata cui sono state consegnate le coppe tra l'entusiasmo generale. È stata una giornata molto intensa per i volontari che hanno potuto far visitare il canile e far conoscere la loro attività, per i bambini che si sono divertiti a familiarizzare con tutti i cani presenti e per tutte le numerose persone che sono intervenute e alle quali va il nostro speciale ringraziamento. È stata anche l'occasione per promuovere il calendario 2010, tra poco in vendita presso il canile e i volontari. "Speriamo che questa iniziativa abbia un seguito - spiega Chiara, una volontaria - e spinga tanta gente a frequentare questo luogo nel quale sono rinchiusi animali meravigliosi. Sono tante le attività che si possono svolgere: è possibile prestare opera di volontariato occupandosi della pulizia dei box e della distribuzione del cibo, delle

passeggiate dei cani o delle uscite nei cortili, ci si può occupare della cura e della pulizia dei gatti, delle piccole terapie e dell'aiuto per banchetti di raccolta fondi".

Per vedere i cani e gatti in cerca di adozione: <http://www.asilodelcane.it/> (adozioni sabato e domenica 15.30-17.30).

I 100 anni di nonno Pio

È rimasto affezionato alla sua Cassina Amata anche dopo essersi trasferito ad Affori e i familiari gli hanno voluto fare gli auguri dalle pagine de "La Calderina". Si tratta di Pio Orsenigo, che lo scorso 18 settembre ha compiuto cento anni. Nonno Pio è nato a Calco (in provincia di Lecco) nel 1909 e si è trasferito a Cassina Amata all'età di 23 anni, nel 1932, dove ha abitato

per cinquant'anni prima di trasferirsi ad Affori. A Cassina Amata ha lavorato, oltre che vissuto, prima come giardiniere poi come custode presso l'ex Villa Belloni, oggi Parco Belloni. Per il suo compleanno centenario, i figli Luigia e Orlando, il genero e la nuora, i nipoti e i pronipoti lasciano alle pagine de "La Calderina" il compito di inviargli affettuosi e calorosi auguri.



Il Circolo Cacciatori Baraggiolo in festa

Si è tenuta il 11 settembre la cena sociale, divenuta ormai tradizione per l'inizio dell'anno associativo, del circolo Cacciatori Baraggiolo Liberi Cacciatori, che ha riunito molti soci e le loro famiglie per una festa. All'evento hanno partecipato anche il sindaco Alparone, l'assessore Tagliabue e il presidente del Circolo provinciale Liberi Cacciatori salvatore Conte. Per quanto riguarda il Consiglio locale

del Circolo, erano presenti il presidente Giuseppe Spanò, il segretario Damiano Gallina, e i consiglieri Giuseppe Zarizza, Carlo Benati e Filippo Palamaru. Prima di cena, dopo i discorsi delle autorità, sono stati consegnati i riconoscimenti ai cacciatori che si sono distinti nelle gare a livello comunale e/o provinciale: ha chiuso la cerimonia l'augurio del circolo per l'apertura imminente della stagione della caccia.



La musica dell'Accademia Villa Lobos

L'associazione musicale "Accademia di musica Heitor Villa Lobos", in collaborazione con il Comune di Paderno Dugnano, ha aperto un paio di settimane fa le iscrizioni ai corsi di musica. I corsi di strumento sono vari e per tutti i gusti: pianoforte classico, pianoforte jazz, tastiere, chitarra classica e flamenco, chitarra pop-rock - blues - jazz, basso e contrabbasso, batteria, percussioni, canto moderno, flauto traverso, sax, clarinetto, tromba classica e jazz, trombone, basso tuba, violino, e violoncello. Per gli appassionati ci sono anche tanti laboratori e corsi: corso di gioco mu-

sicale, corso di ear training, corso di teoria e solfeggio, laboratorio di esercitazioni orchestrali, laboratorio corale (uno per bambini e uno per adulti), laboratorio di musica d'insieme per gruppi giovanili e laboratorio di musica d'insieme per big band. Le lezioni sono organizzate con cadenza settimanale e i corsi sono individuali: l'Accademia ha sede presso la scuola media Don Minzoni, in piazza Hiroshima 4 ed è aperta in orario pomeridiano e serale. Per iscrizioni: dal lunedì al venerdì, dalle 17 alle 19.30 (02.99042287, info@accademia-villalobos.it, www.villalobos.it).

Giornata del ricordo

La sezione padernese dell'associazione nazionale Famiglie dei Caduti e Dispersi in guerra celebrerà la propria giornata del ricordo domenica 25 ottobre. Nella stessa occasione verrà ricor-

dato il 48esimo anniversario della fondazione della sezione stessa. La cerimonia si terrà presso la Chiesa di Santa Maria Assunta di Incirano, con la Santa Messa delle ore 11.

Giornata mondiale del diabete

Sabato 14 novembre è la Giornata Mondiale del Diabete e anche a Paderno Dugnano sono organizzati screening gratuiti per il controllo della glicemia e della pressione arteriosa. A promuovere l'iniziativa è la Fondazione Bernardelli, con la collaborazione della Clinica San Carlo, dell'associazione Diabetici della Provincia di Milano: dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 13.30 alle 16.30, in piazza Matteotti, saranno disponibili medici della Clinica San Carlo e dei volontari dell'associazione Diabetici per effettuare lo

screening. La cittadinanza è invitata a partecipare. Allo scopo di sensibilizzare la cittadinanza, il sabato successivo, ovvero il 21 novembre, alle ore 14.30 presso la Clinica San Carlo ci sarà un incontro sanitario dal titolo "L'importanza dell'autocontrollo domiciliare della glicemia e della pressione arteriosa nel diabete, come interpretare i valori e quando preoccuparsi". Relatori della conferenza saranno gli specialisti impiegati all'interno del Servizio di Diabetologia della Clinica San Carlo.



world diabetes day

14 November

Cartoline della Paderno Dugnano storica

È in programma nel mese di novembre, dal 7 al 21, presso la Biblioteca Tilane, la mostra fotografica allestita dal Circolo Fotografico 80, che, attraverso click in bianco e nero, vuole offrire ai padernesi un ricordo della città, quando era ancora un piccolo paese, con un raffronto interessante con la Paderno Dugnano a colori di oggi.

La mostra, che è visitabile, ad in-

gresso libero, negli orari di apertura della biblioteca comunale, è organizzata grazie al contributo di tutti i padernesi che hanno messo a disposizione il materiale contattando il circolo fotografico.

Per informazioni o per diventare soci del circolo, è possibile recarsi presso la sede il lunedì sera dalle 21,00 alle 23,00, in via Mazzini 74, oppure www.cf80.it, info@cf80.it.

Festa solidale per i lavoratori della Metalli e Lares

L'Associazione Gruppo Danze Popolari di Paderno organizza una Festa Solidale con Concerto Folk per sabato 31 ottobre alle ore 21 con il gruppo musicale DAMATRA.

L'incasso della festa sarà devoluto ai consigli di fabbrica della La-

res e della Metalli a sostegno delle iniziative di mobilitazione dei lavoratori. Alla serata saranno presenti i rappresentanti dei lavoratori.

L'iniziativa si svolge all'ex Cinema Splendo in via De Marchi 18: l'ingresso è di 8 euro.

Stella al merito del lavoro a Giuliano Donato

Il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano ha insignito il padernese Giuliano Donato della decorazione "Stella al Merito del Lavoro", nominandolo Maestro del Lavoro. L'onorificenza è rilasciata ai lavoratori dipendenti di imprese che operano sul territorio nazionale

e che si sono distinti per doti di moralità, collaborazione ed impegno durante la loro attività lavorativa. Giuliano Donato, classe 1944, ha un diploma di perito meccanico e ha un curriculum lavorativo che comincia nel 1962, quando era aiutante operaio alla Electron di Mila-

no. Dal 1963 al 1967, Donato si è trasferito alla Induma di Paderno Dugnano, dove svolgeva mansioni impiegate, così come dal 1968 al 1969 alla Fimus di Cologno Monzese. Dal 1969 al 1980, è stato responsabile di un paio di uffici alla Gallieni Viganò e Merazza di Paderno, prima di passare alla Flowserve-Worthington di Desio (dal 1981 al 1986). Qui a Desio, Donato lavora tutt'ora, dal 1987 al 2001 come dirigente industriale e poi come consulente. Nel 2007 e nel

2008 è stato altresì docente nella scuola di addestramento apprendisti del settore meccanico, industria e artigianato del Consorzio Desio Brianza. Appresa la notizia della "Stella al merito", l'Amministrazione comunale ha voluto congratularsi con Giuliano Donato, che è stato ricevuto dal Sindaco Alparone e da alcuni assessori nel mese di settembre: in quest'occasione, il Comune di Paderno Dugnano ha consegnato a Donato una targa di riconoscimento e ringraziamento.



Gli Amici del Gor a sostegno della Protezione Civile

Il 7 settembre scorso è stata iscritta all'albo delle associazioni padernesì. Si tratta dell'associazione "Amici G.O.R. Paderno", definito dallo Statuto come "gruppo ricreativo, assistenziale e culturale" e nato con lo scopo di attuare iniziative per la promozione di attività culturali, educative, sportive e turistiche, per valorizzare il tempo libero dei soci. Compito dell'associazione è quello di portare visibilità al Gruppo di Protezione Civile, attraverso ogni proposta. Presidente dell'associazione neonata è Franca Vallini, coadiuvata dal vicepresidente Patrizio Cestari e dal segretario e tesoriere Maurizio Buoso. Il direttivo è poi composto dai consiglieri Cesare Beretta, Gianni Orizio e Antonella Ferrario, ovvero i soci fondatori che hanno

l'onore di traghettare gli Amici del GOR per i prossimi tre anni.

Le date dei prossimi appuntamenti sono le seguenti:

17 ottobre: tempo delle castagne in Valle Ellero con visita di Mondovì

31 ottobre e 1 novembre: week end d'arte a Udine per la visita della mostra dal titolo "Da Courbet a Monet" a Villa Manin

14 novembre: Brescello per "Il mondo di Peppone e Don Camillo"
5-6-7-8 dicembre: viaggio nelle Fiandre, a Bruxelles, a Bruges, a Gant e Anversa.

Per informazioni sull'associazione:
www.amicigorpaderno.it
amicigorpaderno@libero.it
Tel. 339.6657501

La festa delle Forze Armate

È in programma per domenica 8 novembre la festa in ricordo delle Forze Armate, 91esimo anniversario della Vittoria nella Grande Guerra del 1914-1918. L'Amministrazione comunale di Paderno Dugnano dà appuntamento alla cittadinanza alle 9,00 in aula consiliare dove è previsto un concerto di apertura della Banda musicale giovanile. Successivamente, si formerà il corteo che raggiungerà il monumento ai caduti di via IV Novembre dove si terranno i discorsi

commemorativi delle autorità cittadine e, alle 10,45 la celebrazione della Santa Messa.

Per omaggiare l'associazione nazionale Combattenti e Reduci di Palazzolo Milanese che quest'anno ricorda il 90esimo anniversario della sua fondazione, per domenica primo novembre è in programma la festa delle Forze Armate a Palazzolo: il ritrovo alle 9,00 e, dopo i discorsi commemorativi, alle 11,00 ci sarà la Santa Messa al Santuario di via Diaz.

Campionesse nazionali

Le ragazze della Palazzolo Sport hanno fatto centro e hanno conquistato il titolo di campionesse nazionali in terra di Sicilia. È stata una bella fatica, ma la costanza delle giovani ginnaste è stata premiata: Gaia Bregantin, Gaia Cristofalo, Martina Tomaino e Martina Bisceglia sono le promesse della ginnastica palazzolese e mostrano sorridenti la medaglia d'oro conquistata

ad Acireale insieme al titolo nazionale. Il secondo posto è stato conquistato da Gaia Gaslini nella categoria "Allieve Primocasian". Medaglia di bronzo, invece, per il team allieve formato da Gaia Gaslini, Lara Criwstino, Michela Colombo, Sabrina Lotorto, Alessandra Palmieri e Serena Castania, così come per Laura Fumagalli nella categoria "Juniores Primocasin".



I Quartieri: la chiave della partecipazione

In queste poche righe voglio dare il benvenuto ai sette Quartieri della città, che si sono ufficialmente costituiti nelle scorse settimane attraverso l'elezione dei loro presidenti. E proprio ai presidenti va il mio primo pensiero: sette rappresentanti eletti dalla cittadinanza, tanti giovani, tre donne, una vera e propria novità di questa Amministrazione comunale. I Quartieri sono per noi una risorsa fondamentale. Da una parte ci permettono di mantenere alta l'attenzione su ciò che accade sul territorio: sono loro, infatti, a raccogliere le idee, le proposte, le lamentele e le segnalazioni della cittadinanza, e a farle pervenire a noi, così come agli uffici comunali. Sono quindi sempre fonte di suggerimenti preziosi e un filo di-

retto senza filtri. Dall'altra parte, attraverso i Consigli di Quartiere l'Amministrazione comunale riesce ad arrivare ai cittadini: all'interno delle assemblee pubbliche possono essere illustrati progetti più o meno grandi, ed è soltanto così che riusciamo ad aggiornare tutti, costantemente.

I Quartieri fanno dunque da "cassa di risonanza" per quel che accade in città e la collaborazione con loro è prioritaria: questa, per noi, è la strada giusta nella direzione di una partecipazione attiva dei cittadini nella crescita della loro, della nostra città.

Il primo coinvolgimento dei Quartieri, in particolare di quelli di Paderno e del Villaggio Ambrosiano, l'ho fortemente voluto io stesso

nella vicenda delicata della Rho-Monza: all'inizio di ottobre, all'incontro in Provincia di Milano con l'assessore competente, mi hanno accompagnato le due neo-presidenti, perché è insieme a loro, oltre che alle associazioni e ai singoli cittadini, che intendo muovermi per cercare soluzioni condivise e condivisibili.

Ai sette presidenti, a Riccardo, a Laura, a Marco, a Veronica, ad Alessandro, a Chiara e a Maurizio, e ai consiglieri tutti, va il nostro più grande augurio, affinché ricordino sempre che il loro prezioso lavoro è a servizio della nostra comunità e affinché sappiano sempre interpretare non l'esigenza del singolo, ma quella di tutto il quartiere.

La fiera d'autunno al Villaggio Ambrosiano

Tanta gente, complice anche il bel week-end di sole, ha partecipato alla Fiera d'Autunno del 26 e 27 settembre al Villaggio Ambrosiano. Bancarelle, giochi, spettacoli, intrattenimenti: tutto a carattere multietnico, per promuovere la conoscenza tra culture. Presente domenica per un saluto anche il Sindaco Marco Alparone con la sua famiglia.



Informazione Comunale

La Calderina

Periodico mensile

Direttore responsabile

Marco Alparone Sindaco

Comune di Paderno Dugnano

Direzione amministrativa

Paolo Codarri, Direttore generale

Coordinamento di redazione

Sabina Banfi, responsabile

Servizio staff Organi

Istituzionali e

Comunicazione

Ottobre 2009

Anno 19° n. 9,

Reg. d'Ord. Per. n. 821

In data 20/6/91

Ideazione Grafica

Origoni e Steiner, Milano

Impaginazione e Stampa

Arti Grafiche Grillo S.r.l.

Piedimonte Matese (CE)

Redazione

Viviana Vegetti

Foto Ilario Scotton

Distribuzione

Coop. Sociale Colibrì

Città di Paderno Dugnano

Via A. Grandi, 15 - Tel. 02/910041

calderina@comune.paderno-dugnano.mi.it

Stampato su carta riciclata.

Nessun albero è stato abbattuto

per questo scopo.

